

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00923592
ESC - Ente schedatore	USL7090107
ECP - Ente competente	S61

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	San Gimignano
PVCL - Localita'	SAN GIMIGNANO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	presidio socio-sanitario
LDCN - Denominazione attuale	Presidio Socio-Sanitario Santa Fina
LDCU - Indirizzo	via Folgore da San Gimignano, 5
LDCS - Specifiche	Sala monumentale d'ingresso, soffitto, in posizione centrale

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1019006
INVD - Data	2014

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1505
DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
-------------------------------	------------

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Mainardi Sebastiano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1466/ 1513
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	USL7A006

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	150

## CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto presenta consistenti cadute di colore distribuite uniformemente

## DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Rosone affrescato recante stemma con motivi decorativi di contorno
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	45 C 19 (SCUDO) : 48 A 98 75 : 49 L 8
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Lo stemma a forma di scudo è incorniciato da una ghirlanda di fiori. Al centro l'iscrizione S F

<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	simbolica
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale romana
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S F

<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMP - Posizione</b>	centrale
<b>STMD - Descrizione</b>	Stemma a forma di scudo con banda di colore rosso nella parte superiore e banda di colore giallo nella parte inferiore. Al centro l'iscrizione S F

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione</b>	

<b>specifica</b>	Azienda Usl 7 di Siena
<b>CDGI - Indirizzo</b>	p.zza Carlo Rosselli, 26 Siena
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	USLSIF0226
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	De Francovich G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1927
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	USLSIB09
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mennucci A./ Sordini B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	USLSIB21
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	De Longis N.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Luca C.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Attualmente adibito a sala monumentale, l'ambiente di collocazione dell'affresco costituiva all'epoca l'oratorio dell'antico Spedale dedicato a Santa Fina, fondato dal comune nella metà del Duecento, secondo la leggenda con le elemosine lasciate sulla tomba della fanciulla. Tra il 1505 e il 1510 fu chiamato dall'amministrazione dell'ospedale il sangimignanese Sebastiano Mainardi con l'incarico di affrescare le pareti dell'oratorio. La cappella venne successivamente trasferita nel locale adiacente, e nel XIX secolo venne creata un'apertura nella parete meridionale dell'ex oratorio, ove era collocato l'altare, e creato il collegamento con l'attuale atrio della struttura.